



Comune di S. Stino di Livenza

IL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: Art. 40, comma 3 sexies, del D.Lgs. 165/2001. Relazione tecnico – finanziaria ed illustrativa a corredo dell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2010.

Ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 165/2001 e succ. modifiche le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa (certificate dall'Organo di Revisione), a corredo di ogni contratto integrativo.

In assenza degli appositi schemi ministeriali (previsti dallo stesso comma 3-sexies) la presente relazione viene redatta "a forma libera" in unico documento, contenente gli elementi sostanziali di carattere illustrativo e tecnico-finanziario. I medesimi contenuti sono stati riportati nella richiesta di parere trasmessa al Revisore Unico ai sensi dell'art. 4, comma 3, del CCNL 22.01.2004, in esito alla quale l'organo di controllo si è espresso con il verbale n. 13 del 12.10.2010, a condizione che nell'accordo da sottoporre a sottoscrizione e nella relazione tecnico – illustrativa vengano riportati gli importi esatti relativi all'art. 15 del CCNL 01.04.1999 e che sia data copertura finanziaria alla somma di € 480,72.

Le suddette osservazioni del Revisore sono state accolte dalla Giunta Comunale in sede di autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo (atto n. 154 del 14.10.2010):

- sanando la quantificazione dello stanziamento di € 18.500,00 per riorganizzazioni o nuovi servizi (art. 15.5 CCNL 01.04.1999), che è stato portato ad € 17.500,00, rimediando così ad un mero errore materiale;
- variando il PEG al fine di dare copertura finanziaria alla somma di € 480,72;
- demandando al Segretario Generale, Presidente di Parte Pubblica, la redazione dell'accordo definitivo da sottoporre a sottoscrizione e la relazione tecnico – finanziaria ex art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 165/2001, tenendo conto delle variazioni soprariportate;

Ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 01.04.1999 in data 23.09.2010 la delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali Territoriali con l'RSU hanno raggiunto un'intesa relativa al Contratto Collettivo decentrato integrativo e all'utilizzo del salario accessorio 2010. Gli elementi rilevanti, di carattere illustrativo e tecnico – finanziario sono di seguito esplicitati.

L'obiettivo della contrattazione decentrata integrativa è la destinazione delle risorse disponibili per finalità utili e necessarie in quanto tese a che migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

Con deliberazione n. 218 del 24.12.2009 la Giunta Comunale ha formalizzato l'autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2009, conferendo efficacia rispettivamente fino al 31.12.2010 ed al 30.09.2010 a due processi di riorganizzazione:

- servizio finalizzato alla sicurezza urbana e stradale;
- assistenza alle rappresentazioni del cinema teatro.

A detti progetti, comportanti l'implementazione dei servizi esistenti, veniva correlato l'aumento delle prestazioni del personale in servizio (art. 15, comma 5, CCNL 1.04.1999). Ne consegue pertanto che i costi degli stessi, che saranno descritti nel prosieguo, trovano previsione nel fondo costituito per l'anno in corso.

Le risorse decentrate stabili e variabili sono costituite in conformità con quanto stabilito dagli artt. 15 del CCNL 01.04.1999, art. 32 del CCNL 22.01.2004, art 4 del CCNL 09.05.06 e segg., della

Legge 133/08 e del D.L.vo 150/09 per l'importo complessivo di € 179.015,44, come risultante dal prospetto di costituzione del fondo approvato con determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 392 del 06.09.2010, riportata a pag. 2 dell'ipotesi di accordo, cui andrà sommata la cifra di € 6.040,00, concordata in sede di contrattazione ai sensi dell'art. 15, commi 2 e 3 del CCNL 1.04.1999 in relazione a processi di riorganizzazione delle attività, cui è da correlarsi la realizzazione di economie di gestione da approvare con deliberazione di GC, processi che verranno trattati più oltre.

La cifra di € 2.500,00 per il progetto di assistenza alle rappresentazioni teatrali, concordata con l'intesa in argomento, trova previsione nella costituzione del fondo 2010 e, per la quota parte relativa al periodo gennaio – settembre 2011 sarà prevista nel fondo 2011, data la naturale decorrenza della stagione teatrale.

Il fondo, come costituito, risulta contenuto nei limiti del bilancio 2010 e il relativo stanziamento di spesa risulta conforme agli indirizzi di gestione per il rispetto del Patto di stabilità formulati con deliberazione di GC n. 111 del 15.07.2010.

Le modifiche apportate all'accordo definitivo (rispetto all'ipotesi di accordo) attengono:

- alla nuova quantificazione dello stanziamento di per riorganizzazioni o nuovi servizi (art. 15.5 CCNL 01.04.1999) portandola da € 18.500,00 ad € 17.500,00;
- alla integrazione della parte variabile del fondo con l'aggiunta di € 6.040,00 ex art. 15, sub 2 CCNL 01.04.1999;
- alla riassegnazione del salario accessorio dell'anno precedente (conteggio effettuato di recente) per la somma di € 6.185,62;
per un totale ridefinito di € 190.241,06 (compresa la somma di € 14.093,00 per compenso per lavoro straordinario).

Le **risorse fisse**, quantificate in € 127.941,72 finanziano presuntivamente (essendo l'esatta quantificazione condizionata dal numero dei dipendenti, dall'effettività della permanenza in ruolo, dalla conservazione delle mansioni, dalla richiesta di prestazioni etc):

Indennità di comparto: € 24.906,72
Progressioni orizzontali: € 68.128,00
Indennità di rischio, disagio, anagrafe: € 8.000,00
Indennità per specifiche responsabilità: € 19.350,00
Indennità di turno: € 7.057,00
Indennità maneggio valori: € 500,00

Per un totale di € 127.941,72

Le **risorse variabili**, quantificate complessivamente in € 48.206,34 (compresa la somma di € 6.185,62 – riassegnazione salario accessorio) finanziano presuntivamente (essendo l'esatta quantificazione condizionata dal numero dei dipendenti, dall'effettività della permanenza in ruolo, dalla conservazione delle mansioni, dalla richiesta di prestazioni, dalla partecipazione ai progetti e processi, etc):

Incentivi per la progettazione: € 18.000,00
Processi di riorganizzazione ex art. 15.5 CCNL 1999 (sicurezza urbana e assistenza teatro): € 17.500,00 (di cui € 10.000,00 finanziati dalla Regione Veneto per sicurezza urbana)

Per un totale di € 35.500,00

INCENTIVI PER LA PRODUTTIVITA'

La quota residua presunta, quantificata in € 12.706,34 sarà destinata ad incentivi per la produttività secondo il sistema di valutazione in atto, teso alla misurazione delle performance individuali e di gruppo (con riflessi di tipo selettivo e premiale in riferimento all'erogazione delle pur ridotte risorse), sulla scorta degli obiettivi assegnati ai singoli dipendenti a seguito dell'approvazione da parte della Giunta, della deliberazione n. 63 del 15.04.2010, avente ad oggetto: "Approvazione del

piano degli obiettivi anno 2010”, in attuazione degli atti di programmazione dell’Ente e precisamente:

- Linee programmatiche approvate del Consiglio dell’Ente, ai sensi dell’art.46, comma 3, del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267
- Bilancio preventivo ed in particolare la relazione previsionale e programmatica, bilancio pluriennale, piano triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale, ai sensi degli artt. 151, 162 e segg. del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267
- Piano esecutivo di gestione (PEG), ai sensi dell’art.169 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267

Tale attività viene condotta sulla base di una scheda di valutazione finalizzata alla ponderazione del livello di conseguimento degli obiettivi, degli aspetti comportamentali e della capacità professionale del singolo dipendente.

Gli obiettivi / progetti, così come definiti e notificati ai singoli collaboratori da parte dei funzionari responsabili di struttura, avranno un impatto diretto sui servizi offerti ai cittadini, nell’interesse della comunità, essendo tutti caratterizzati da una finalizzazione all’efficacia, alla modernizzazione, all’aggiornamento professionale, alla razionalizzazione degli adempimenti, all’adeguamento a nuove procedure ed attività imposte dalla normativa, al miglioramento del rapporto con l’utenza, alla semplificazione.

LAVORO STRAORDINARIO

Si è concordato di confermare la ripartizione stabilita per l’anno 2009, per un totale di € 14.093,00, assicurando che, in base alle effettive necessità, saranno possibili variazioni non sostanziali delle singole assegnazioni per ufficio, previo accordo con i funzionari responsabili dei vari servizi. Detto stanziamento risulta conforme alle disposizioni contrattuali che non consentono l’aumento della spesa per lavoro straordinario, fatto salvo il ricorso di circostanze eccezionali. E già in questo si configura il risultato virtuoso da conseguire, considerata l’attuale situazione del blocco del turn – over e la riduzione progressiva del contingente di personale.

INDENNITA’ VARIE (RISCHIO DISAGIO ETC).

Confermando sostanzialmente le determinazioni assunte per l’anno 2009, si è proposta l’individuazione delle seguenti attività svolte in condizioni disagiate da personale non ascritto alla cat. D (art. 17. 2 lett. E CCNL 01.04.1999) e la misura dei relativi compensi (totale presunto € 10.000,00):

- Guida continuativa automezzo
- Lavoro operaio
- Lavoro ausiliario (mense)
- Lavoro di cucina
- Pulizie aree mercato (sabato, primo pomeriggio)
- Compenso per chiamata fuori dell’orario di servizio per eventi eccezionali non rinviabili (esteso al personale di tutti i servizi)
- Attività amministrativa e contabile presso la delegazione di La Salute di Livenza (unico operatore cui fanno capo problematiche di sportello per un bacino di oltre 2.500 abitanti)
- Stato civile e anagrafe (art. 36 CCNL 22.01.2004)
- indennità per maneggio denaro (ai sensi dell’art. 17 – comma 2° - lettera d, CCNL 01.04.1999 e art. 36 CCNL 14.09.2000)

La quantificazione della spesa è meramente presuntiva, dipendendo l’attribuzione dei benefici dalla effettiva assegnazione del singolo dipendente alla specifica mansione.

Le indennità in parola trovano fondamento giuridico nell’art. 17, comma 2 lettera e) del CCNL 1.4.1999, che prevede la possibilità di compensare l’esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A , B e C.

Il riconoscimento delle indennità è correlato alla sussistenza, con carattere di costanza, di condizioni di particolare disagio, che non trovino forme di compenso alternativo, né giustificazione nella semplice appartenenza del dipendente ad un determinato profilo professionale, e ciò vale

anche a sostanziare il risultato che si attende dai singoli lavoratori, anche in relazione alla richiesta di efficacia riferibile ai cittadini.

Viene inoltre previsto dall'accordo:

- l'individuazione di titolarità di indennità non erogabili in caso di assenze superiori ai 20 giorni continuativi nel mese di riferimento;
- la definizione di "operatore", rapportata al numero di pasti giornalieri, per quanto riguarda il personale di cucina;

Si intende inoltre che le indennità di disagio, come le altre indennità connesse a determinate modalità della prestazione lavorativa, possano essere erogate soltanto in quanto la prestazione sia stata effettivamente svolta.

INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'

Per la quota del fondo dedicata alla corresponsione del grado di specifiche responsabilità nell'istruttoria e/o conclusione dei procedimenti dei singoli servizi è stata destinata la consueta somma di **€ 19.350,00**, configurando tali emolumenti allo stesso modo degli anni precedenti per natura e finalità (art. 7 CCNL 2004 – 2005).

Trattasi delle responsabilità di procedimento inerenti i segg. uffici:

Tributi, Attività produttive, Servizi Demografici, Edilizia Privata, Assistenza Sociale, Economato, Contratti, Lavori Pubblici, Elettorale, Beni Ambientali.

Il CCNL 1.4.1999 (art. 17, c. 2, lett. f) regola la possibile attribuzione di compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C nonché del personale della categoria D ove non incaricato di posizione organizzativa.

La finalità dell'istituto retributivo è quella, di carattere premiante, di promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza ed efficacia dell'ente e di qualità dei servizi istituzionali attraverso l'attribuzione di compiti specifici che vengano qualificati importanti ai fini del conseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione.

Si tratta di un istituto contrattuale che riveste particolare interesse per l'Amministrazione Comunale, che si è trovata negli ultimi anni ad assumere sempre più un ruolo di holding rispetto ai servizi gestiti, e che necessita quindi di figure con inquadramento medio-alto che possano essere investite di specifiche responsabilità per far fronte alla sempre più elevata complessità delle funzioni attribuite all'Ente. Il risultato atteso è pertanto l'aumento del livello di efficienza dell'Ente, attraverso la possibilità di una disponibilità "diffusa" di figure professionali competenti, anche ai fini dell'emanazione del provvedimento finale, con sollievo per l'utenza da lunghi tempi di attesa, code, rinvii del procedimento etc. e la possibilità di una immediata interlocuzione con il funzionario assegnato alla pratica amministrativa.

Per quanto riguarda le modalità di attribuzione delle indennità, tenuto conto della disposizione di cui all'art. 7 del CCNL 9.5.2006 che fissa unicamente un limite superiore all'indennità per compensare specifiche responsabilità, con deliberazione di GC n. 11 del 29.01.09 è stata confermata la valutazione della posizione sulla base dei criteri (ai quali viene attribuito lo stesso valore ponderato) della responsabilità, complessità/autonomia, relazioni, rilevanza dell'attività in relazione agli obiettivi strategici dell'ente e la pesatura da parte del Nucleo di Valutazione.

PROCESSI DI RAZIONALIZZAZIONE O RIORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA'

Relativamente all'art. 15, commi 2 e 3, del CCNL 1° aprile 1999 ed alla quantificazione delle somme derivanti dall'applicazione delle disposizioni suddette nel bilancio 2010, si è concordato di mettere a disposizione del fondo la somma di € 6.040,00 (a fronte dello stanziamento "storico" di € 12.026,80), in base alla disponibilità di bilancio. Tale disponibilità trova principale fondamento nel sostanziale conseguimento del complesso degli obiettivi esplicitati nel Piano degli Obiettivi per l'anno 2010, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 15.04.2010 per effetto di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività da definirsi cui è correlata la realizzazione di economie di gestione di consistenza superiore alla cifra suesposta.

In tale ultimo effetto si rinviene quindi il significato e la ratio della natura premiale della quota del fondo destinata alla produttività, da misurarsi attraverso la metodologia di valutazione in atto.

In linea di massima i processi di cui trattasi, la cui definizione è demandata alla Giunta in sede di autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo, attengono ai seguenti campi di attività:

- Servizio Tecnico:
Redazione varianti al PRG;
Attività di progettazione interna relativa ad opere pubbliche di competenza comunale;
- Servizio Educativo culturale e socio – assistenziale:
Funzionamento dello sportello informativo INPS;
Assistenza agli utenti nella compilazione delle richieste di contributo regionale per borse di studio e libri di testo in formato informatico;
- Servizio Personale/Educativo culturale
Ricorso all'impiego di lavoratori socialmente utili (in attuazione di specifici progetti approvati annualmente) con notevoli economie di gestione rispetto all'impiego di personale contrattualizzato o di appalti di servizi.
- Servizio Economico – Finanziario: Gestione del servizio secondo standard di efficacia, nonostante il turn over limitato (18/36) di un Istruttore.
- Polizia Locale
Controlli transazioni money transfer (L. 94/2009)
- Servizio Affari Generali – Demografico
Tenuta registro soggetti senza fissa dimora;
Procedimenti relativi alla cremazione di cadaveri secondo la nuova impostazione della LR 18/2010.

RIORGANIZZAZIONI O NUOVI SERVIZI

Su proposta della parte pubblica il fondo viene integrato con la somma di euro 2.500,00 ex art 15.5 CCNL 1.04.1999 per un progetto riguardante l'assistenza alle rappresentazioni teatrali (cinema – teatro Pascutto) da svolgersi secondo le consuete modalità, con scadenza 30.09.2011, data la normale decorrenza della stagione teatrale.

Al progetto suddetto, come già accennato, in base alle determinazioni della Giunta già formalizzate in sede di autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo 2010, si aggiunge il processo di riorganizzazione attinente il servizio finalizzato alla sicurezza urbana e stradale, di importo complessivo pari ad € 15.000, 00, di cui € 10.000,0 finanziati dalla regione del Veneto.

I progetti di cui trattasi consistono:

SERVIZIO FINALIZZATO ALLA SICUREZZA URBANA E STRADALE

Premessa:

- L'attuale assetto organizzativo del servizio di Polizia Locale consente, mediante l'istituto della turnazione e l'occasionale ricorso al lavoro straordinario una costante presenza sul territorio di almeno due operatori. Tuttavia di frequente si rende necessario effettuare l'attività di controllo e prevenzione in orario serale e notturno, in relazione alle esigenze di sicurezza derivanti dall'intensificazione del traffico veicolare in determinati periodi e dall'organizzazione di manifestazioni pubbliche (in costante aumento), quali:
 - Sagra Paesana del Capoluogo, di durata superiore alla settimana
 - Sagra Paesana di La Salute di Livenza, che prevede manifestazioni per oltre cinque sere
 - Sagra Paesana di Corbolone, che si svolge su due fine settimana
 - Manifestazioni estive serali, concerti ecc. organizzate dalla Pro Loco
 - Fiaccolate e processioni, che vedono la partecipazione di numerose persone e che si svolgono lungo la pubblica via

Come già specificato, l'attuale articolazione dell'orario di servizio e di lavoro, prevista su due turni giornalieri con copertura anche dei giorni domenicali e festivi, non può essere estesa in forma ordinaria anche in turni serali-notturni, a causa dell'esiguo numero di personale. Anche nei

turni ordinari pomeridiani, l'assenza di un operatore per ferie, malattia o altra causa, comporta l'impossibilità di organizzare la pattuglia esterna, con conseguenti disservizi all'utenza tutta.

- Per poter presenziare in forma ordinaria alle manifestazioni pubbliche locali, che si svolgono prevalentemente di sera, e organizzare specifici servizi di Polizia stradale, anche con l'uso delle apparecchiature in dotazione al Comando per il controllo della velocità dei veicoli (spesso rilevata superiore ai 100 Km/h nei centri abitati, e 160 Km/h fuori c.a.), soprattutto nei periodi maggiormente interessati all'aumento dei flussi di traffico da e per le vicine località balneari, si propone l'approvazione di un progetto riguardante un processo di riorganizzazione per l'anno in corso. L'articolazione sotto descritta prevede lo svolgimento dei servizi con spostamento dei turni, sulla scorta dei positivi risultati accertati nel corso degli anni precedenti.

FINALITA': In conformità al progetto approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 22.09.06, avente ad oggetto un progetto riguardante la legalità e sicurezza pubblica, da gestirsi in collaborazione con il Comune di Concordia Sagittaria ai sensi della Legge Regionale 9/2002, le attività in questione si esplicheranno avendo come finalità la prevenzione dei fenomeni di microcriminalità ed i reati contro il patrimonio pubblico/privato, e di valore storico, nell'ambito dei vari punti di aggregazione sociale, dove spesso si verificano problemi di ordine pubblico, quali gare con ciclomotori, schiamazzi, atti vandalici. Trattasi di attività conseguente ed integrata alla realizzazione del nuovo impianto di video-sorveglianza, che verrà gestito direttamente dal Comando di Polizia Municipale.

Si prevede inoltre l'intensificazione dei controlli di Polizia Stradale attraverso un costante pattugliamento delle tratte stradali che costituiscono arterie di collegamento con le località balneari con l'impiego di misuratori di velocità, allo scopo di contrastare l'alta velocità e di ridurre la percentuale di incidenti stradali, particolarmente rilevanti nelle ore notturne prefestive (stragi del sabato sera).

SOGGETTI: tutti gli appartenenti alla Polizia Locale.

RISULTATI ATTESI: assicurare i sopra elencati servizi prioritariamente negli orari serali e notturni, nonché in occasione di esigenze particolari dovute a manifestazioni pubbliche, con un numero adeguato di personale.

MODALITA':

1. spostamento del turno giornaliero alla sera (dalle ore 18.00 alle 24.05) per il controllo dei flussi veicolari con l'uso del Telelaser e l'Autovelox, e la verifica delle condizioni psicofisiche dei conducenti (alcool e stupefacenti), in occasione di previsione di notevole traffico lungo la Cadore Mare e/o specifici servizi in località nelle quali, su segnalazione dei residenti, avvengono numerose e gravi violazioni alle norme di circolazione stradale;
2. spostamento del turno antimeridiano (dalle ore 05.00 alle 11.05 di domenica e sabato mattina) per contrastare il fenomeno delle stragi del sabato sera, operando in sinergia con le Forze dell'ordine statali impegnate in attività di polizia giudiziaria (vedi circolare prefettizia);
3. spostamento del turno giornaliero alla sera (dalle ore 18.00 alle 24.05) per il Servizio di Polizia Locale e d'ordine in occasione delle Sagre e altre straordinarie manifestazioni pubbliche;
4. prolungamento dei predetti turni, qualora necessari per la continuazione del servizio (incidente stradale, flussi di circolazione ancora troppo sostenuti, svolgimento di manifestazione oltre le ore 24.00 per l'obbligo della presenza ai fuochi pirotecnici, estrazioni di lotterie, ecc.);
5. svolgimento di attività preventiva, con una maggiore sorveglianza del territorio di competenza anche in orari non ordinari, allo scopo di contrastare il fenomeno della microcriminalità a tutela della incolumità dei cittadini e del patrimonio pubblico e privato (zone industriali e residenziali);
6. svolgimento di attività coordinata e di supporto con altre Forze di Polizia in attività di pubblica sicurezza e polizia stradale;
7. svolgimento di attività di controllo dei veicoli inquinanti, tramite specifici servizi attuati con l'ausilio del Personale della Motorizzazione;
8. intensificazione dei controlli nella località del "Bosco" e "Sette Sorelle", area di patrimonio ambientale, onde evitare atti vandalici, attività illecite e lo scarico abusivo di rifiuti,

specificatamente in conseguenza dell'entrata in vigore, anche in questo Comune, del servizio di raccolta c.d. "porta a porta".

REMUNERAZIONE:

- spostamento del turno di cui ai punti 1. e 2: € 70,00 (+ 20% per gli appartenenti alla cat. D), in considerazione dell'attività esterna in condizioni operative autonome (senza l'appoggio di altre unità interne) - funzioni di natura complessa – funzioni di sicurezza pubblica – impiego di strumenti tecnici complessi – rischio notturno
- spostamento del turno di cui al punto 3: € 45,00(+ 20% per gli appartenenti alla cat. D)
- per ogni ora in più di cui al punto 4: € 25,00 (+20% cat. D) per i servizi al punto 1. e 2.
€ 15,00 (+ 20% cat. D) per i servizi al punto 3.

ALTRE CONDIZIONI:

- Turni individuati nella programmazione mensile, da eseguirsi nel caso in cui ricorrano i presupposti sopra specificati;
- Liquidazione mensile su prospetto del Comandante;

ASSISTENZA ALLE RAPPRESENTAZIONI DEL CINEMA – TEATRO

Premessa:

- sono apprezzabili i risultati del servizio di assistenza alle rappresentazioni del cinema – teatro, che consente, con un ridotto peso economico, di fruire delle prestazioni di personale comunale altamente qualificato nel supportare le compagnie teatrali dal punto di vista organizzativo e nel garantire il funzionamento della biglietteria. Nel caso di specie l'esecuzione delle suddette prestazioni mediante appalto di servizi risulterebbe maggiormente oneroso, senza peraltro assicurare gli standard di efficacia e di soddisfazione dell'utenza che, relativamente al teatro comunale, costituiscono un fatto notorio;
- nonostante l'assegnazione stabile di un dipendente al teatro comunale per l'espletamento delle mansioni di custodia ed assistenza, si rende necessario garantire le attività di biglietteria, oltre che assicurare la sostituzione dello stesso in caso di assenza o impedimento;
- sulla scorta della positiva esperienza verificata nelle scorse stagioni teatrali, appare opportuno approvare apposito progetto che descriva le prestazioni oggetto di incentivo ed individui i soggetti partecipanti per la stagione 2010/2011;
- i dipendenti partecipanti al progetto sono individuati in base alle adesioni comunicate gli scorsi anni a seguito di apposito avviso e la partecipazione rimane comunque aperta ad ulteriori adesioni di dipendenti interessati (salvo il parere favorevole del Segretario), oltre che al personale della squadra degli operai;

Descrizione del progetto:

PRESTAZIONI – RISULTATI ATTESI: Apertura, chiusura, attività di biglietteria, assistenza tecnica e logistica alle compagnie teatrali in occasione dei singoli spettacoli teatrali fuori orario di servizio, nel rispetto delle vigenti norme contrattuali, con notevole risparmio rispetto ad una soluzione alternativa che preveda l'affidamento ad un service esterno in appalto.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E COMPENSI:

Spettacoli a pagamento:

- in caso di presenza del custode del teatro: n. 1 dipendente per le prestazioni di biglietteria ed assistenza;
- in caso di assenza del custode del teatro: n. 1 dipendente per le prestazioni di biglietteria e assistenza e n. 1 dipendente per le prestazioni di assistenza tecnica;

Spettacoli con entrata gratuita: n. 1 dipendente (solo in caso di assenza del custode del teatro).

QUANTIFICAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI: Compenso per ciascun servizio di biglietteria e assistenza o di assistenza tecnica: € 80,00, al lordo di ogni ritenuta.

La liquidazione delle somme sarà effettuata alla conclusione dell'attività descritta nel progetto, sulla base di apposita relazione firmata dal responsabile dell'ufficio cultura. La relazione evidenzierà le effettive presenze.

In conclusione, come risulta dalla tabella allegato 2) compresa nell'accordo, è d'obbligo sottolineare che, rispetto agli anni 2008 e 2009, lo stanziamento di spesa è in costante riduzione (considerato anche che la somma di € 10.000,00 per progetto sicurezza, proviene da un finanziamento regionale).

La quantificazione degli oneri derivanti dall'utilizzo delle risorse decentrate con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio trova in essi copertura e risulta compatibile con il rispetto complessivo del limite alle spese di personale come da vigente normativa (anche in relazione alle sanzioni previste per il mancato rispetto del Patto). La spesa viene in gran parte iscritta all'intervento (sono infatti esclusi i costi delle progressioni orizzontali, che fanno riferimento ai singoli interventi di spesa del personale) del bilancio annuale 2010 e pluriennale 2010 – 2012, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 23.03.2010.

S.Stino di Livenza, 16 novembre 2010

IL SEGRETARIO GENERALE
(Presidente di Parte Pubblica)
- dr. Lino Nobile -